

# COMUNE DI LEFFE (Prov. BG)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali si è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: fattispecie non presente nel nostro caso;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: fattispecie non presente nel nostro caso;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali: fattispecie non presente nel nostro caso;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Per le entrate sono considerati gli effetti della Legge di stabilità 2017 il quale prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

---

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

*(La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 supera l'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 e la legge di bilancio per il 2017 e 2018 che avevano disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui si prevedevano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, 2017 e 2018 con esclusione della TARI)*

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.262.434,08 nel 2016 ed € 1.287.884,75 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.280.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 1.295.000,00	€ 1.295.000,00	€ 1.295.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

#### **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 449.057,53 nel 2016 ed € 448.225,69 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 435.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

Il versamento in acconto scade il 16/06/2019 ed in saldo il 16/12/2019. E' ammesso il versamento in soluzione unica entro il 16/06/2019.

L'amministrazione comunale riconferma le aliquote del 2015

<b>IMMOBILI</b>	<b>IMU</b>	<b>TASI</b>
ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE (ESCLUSO CAT. A/1 – A/8 E A/9)	NON DOVUTA	NON DOVUTA
ABITAZIONI PRINCIPALI CAT A/1 – A/8 E A/9	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>3,5 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
ALTRI FABBRICATI	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>8,8 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
AREE EDIFICABILI	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>8,8 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
TERRENI NON EDIFICABILI	NON DOVUTA	NON DOVUTA

#### **OCCUPANTE e TASI:**

La quota dell'occupante della TASI, calcolata applicando l'aliquota del 1,7 per mille è pari al 10%. La restante quota pari al 90% deve essere versata dal proprietario o titolare di diritto reale.

#### **PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

E' possibile considerare pertinenza **una sola unità per ogni distinta categoria C/2 – C/6 E C/7.**  
Le unità successive alla prima per singola categoria sono da considerarsi come altri fabbricati.

**Versamento minimo IMU pari ad € 12,00**

**Versamento minimo TASI pari ad € 6,00**

\* \* \*

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019:**

Vista l'attuale legge di Bilancio 2019 dove:

- all'art. 1 comma 535 viene reintrodotta a decorrere dal 2019, la facoltà di tutti i comuni di prevedere aumenti tariffari nella misura massima del 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni – facoltà di aumento recepita con atto di Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2019;

## Imposta di soggiorno

NON ISTITUITA

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di T.A.R.S.U. e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U./TIA); <b>VISTO il capitolato speciale di appalto per la gestione dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolte, differenziate, spazzamento meccanizzato e gestione piattaforma ecologica intercomunale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 16/10/2018 e le relative modifiche apportate al servizio ed ai relativi costi dello stesso;</b> A tal fine nell'anno 2019 anno si rende necessario rivedere la struttura tariffaria del servizio al fine di garantire la copertura della correlata spesa applicando un aumento tariffario su alcune categorie come da delibera di Giunta Comunale n. 1 del 8.1.2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 422.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 422.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 507.000,00	€ 507.000,00	€ 507.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Aumento tariffario su alcune categorie come da delibera di Giunta Comunale n. 1 del 8.1.2019		

### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993 aliquote riferimento atto di giunta comunale n. 15 del 04.03.2008 e atto di giunta comunale n. 10 del 17.02.2015		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 29.459,72 nel 2016 ed € 27.119,05 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 30.572,97		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
--	---

**MAI ISTITUITA**

## Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della legge di stabilità 2016 a ristoro dell'abolizione TASI per l'abitazione principale.

Il Comune di Leffe presenta per il 2019 un valore negativo pari ad € 4.035,41 come sotto riportato dal sito del Ministero:

### Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: LEFFE (BG)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030121190

Estrazione dati al 29/01/2019 10:31:24

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione 2017 : 4.463**

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	341.247,02
----	--	------------

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-247.815,81
-----	---	-------------

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	245.087,97
----	--	------------

<b>D1 = (B14 + C5)</b>	<b>Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni</b>	<b>-2.727,83</b>
------------------------	---	------------------

<b>D2</b>	<b>Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019</b>	<b>1.307,58</b>
-----------	--	-----------------

<b>D3</b>	<b>Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento</b>	<b>-4.035,41</b>
-----------	--	------------------

Altre componenti di calcolo della spettanza 2019

E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
----	---	-----------------------------

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 è *stato è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

#### Importo minimo

*Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.*

*In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:*

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ha accantonato l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

L'Ente ha accantonato il 100% arrotondando in eccesso nel triennio € 12.800,00/anno

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,53999784
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	379040	70,33	70,33	0	0,01855477
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	513220,2	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3220260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,39054856</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2707040	12576,68	12576,68	0	0,46459158
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	144000	0	0	0	0

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,53999784
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380040	70,33	70,33	0	0,01850595
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159220,2	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2867260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,43863058</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2708040	12576,68	12576,68	0	0,46442002
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	140000	0	0	0	0

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,53999784
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380040	70,33	70,33	0	0,01850595
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159220,2	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2867260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,43863058</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2708040	12576,68	12576,68	0	0,46442002
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	140000	0	0	0	0

## Fondi di riserva

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 16.487,24 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 16.681,14 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 16.681,14 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## 2. Ultimo risultato di amministrazione approvato:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2018

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.088.405,26	
RISCOSSIONI	179.848,49	2.767.542,39	2.947.390,88	
PAGAMENTI	289.235,45	2.877.932,09	3.167.167,54	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>868.628,60</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			<b>868.628,60</b>	
RESIDUI ATTIVI	23.450,02	638.221,45	661.671,47	
RESIDUI PASSIVI	62.274,05	456.692,46	518.966,51	
<i>Differenza</i>			<b>142.704,96</b>	
<i>FPV per spese correnti</i>			129.485,32	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			202.215,44	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>679.632,80</b>	



<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	32.424,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Indennità fine mandato Sindaco	1.950,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>34.374,97</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>297.888,37</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>347.369,46</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2018 e dell'andamento della gestione, l'Ente chiude l'esercizio 2018 con avanzo come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### **3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito**

**Nessun mutuo previsto**

#### 4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	513.220,20	159.220,20	159.220,20
Altre spese in conto capitale			
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	513.220,20	159.220,20	159.220,20
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC. operazione che verrà effettuata in sede di approvazione del rendiconto 2015</b>			
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	513.220,20	159.220,20	159.220,20

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	4.000,00		
Contributi da altre A.P.	369.220,20	19.220,20	19.220,20
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	513.220,20	159.220,20	159.220,20
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	513.220,20	159.220,20	159.220,20

#### 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Risultano le seguenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati:

L'Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 25.09.2012 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE CONCESSIONE FIDEIUSSIONE SOLIDALE A FAVORE DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E NELL'INTERESSE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB LEFFE GIGI BASSO BASSET" si è resa fideiussore per il mutuo a copertura delle rate di mutuo stipulato il 26.11.2012 di € 223.000,00 assunto dalla società stessa per la realizzazione convenzionata del nuovo impianto sportivo polivalente coperto.

#### 6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
Residuo debito (+)	2.626.751,95	2.352.427,95	2.064.918,07	1.763.500,15		
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	274.324,00	287.509,88	301.417,92	258.531,41		
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.352.427,95</b>	<b>2.064.918,07</b>	<b>1.763.500,15</b>	<b>1.504.968,74</b>		

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residuo debito (+)	1.763.500,15	1.504.968,74	1.286.541,04	1.170.594,43	1.049.519,34	945.924,72
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	258.531,41	218.427,70	115.946,61	121.075,09	103.594,62	108.185,08
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.504.968,74</b>	<b>1.286.541,04</b>	<b>1.170.594,43</b>	<b>1.049.519,34</b>	<b>945.924,72</b>	<b>837.739,64</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
Oneri finanziari	116671,4	102314,68	87633,25	74599,76	65.705,27		
Quota capitale	274324	287509,88	301417,92	258531,41	218427,7		
<b>Totale</b>	<b>390995,4</b>	<b>389824,56</b>	<b>389051,17</b>	<b>333131,17</b>	<b>284132,97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>			
Oneri finanziari	58192,15	53063,67	47950,24	43359,72			
Quota capitale	115946,61	121075,09	103594,62	108185,06			
<b>Totale</b>	<b>174138,76</b>	<b>174138,76</b>	<b>151544,86</b>	<b>151544,78</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI <sup>2</sup>	SITO INTERNET
NON PRESENTI	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>3</sup>	SITO INTERNET
NON PRESENTI	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>4</sup>	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
NON PRESENTI			

## 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NON PRESENTI	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
---	-------------------------

### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0,48	MANTENIMENTO	
SERVIZI SOCIOSANIARI SRL	03228150169	5,26	MANTENIMENTO	
IMPIANTI POLISPORTIVI SPA	02709310169	15,33	messa in liquidazione della società	SI VEDA SCHEDA all atto di CC 35 del 18.12.2018
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALSERIANA SPA	03534380161	4,76	cessione della partecipazione a titolo oneroso	SI VEDA SCHEDA all atto di CC 35 del 18.12.2018

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Ingegnerie Toscane	06111950488	UNIACQUE S.P.A.	MANTENIMENTO	In data 31/03/2017 il Consiglio di Uniacque Spa ha deliberato la cessione della partecipazione ad altra società. La vendita non è ancora stata conclusa

<sup>2</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>3</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante".

Il principio specifica che trattasi di enti strumentali controllati.

<sup>4</sup> Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.